



Deliberazione n. **29**

in data **25.07.2013**

PROT. n. _____

COMUNE DI MUSSOLENTE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di 1^ convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 – conferma.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore 20.30 nella sala Auditorium di Casoni di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 5315 in data 19/07/2013 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			P/A
1	CHEMELLO	Maurizio	P
2	ZANCHETTA	Mario	P
3	FERRARO	Franco	P
4	GEREMIA	Vilma	A giust.
5	BUSNARDO	Mauro	A
6	LOLLATO	Samantha	P
7	CECCATO	Francesca	P
8	STRADIOTTO	Matteo	P
9	BAGGIO	Sara	P

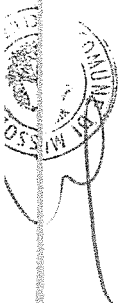
			P/A
10	BORTIGNON	Samuele	P
11	SONDA	Giampietro	P
12	BERTOLLO	Paolo	P
13	MOCELLIN	Valerio	P
14	FAVERO	Bernardo	A giust.
15	MONTAGNER	Cristiano	P
16	DONANZAN	Gianluca	A giust.
17	GIUSTO	Luigino	P
Presenti n. 13		Assenti n. 4	

Assiste alla seduta la Sig.ra **Consoli Dott. Teresa**, Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Chemello Maurizio**, nella sua qualità di Sindaco.

Il **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Amministrativo
- Servizio Economico-Finanziario
- Servizio Tecnico
- Servizio vigilanza - notificazioni



OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 – conferma

Richiamato l'art 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 il quale istituisce, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) e ne disciplina l'applicazione;

Visti

- il comma 6, art 13, della citata Legge 214/11 con il quale il legislatore ha stabilito che l'aliquota base dell'IMU è pari allo 0,76% con facoltà per i comuni di aumentarla e/o diminuirla sino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, art 13 della citata Legge 214/11 con il quale il legislatore ha stabilito l'aliquota ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e le relative pertinenze, con facoltà per i comuni di aumentarla e/o diminuirla sino a 0,2 punti percentuali;
- il comma 8, art 13 della citata Legge 214/11 con il quale il legislatore ha stabilito l'aliquota ridotta allo 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3 bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla Legge 133/94, con facoltà per i comuni di aumentarla e/o diminuirla sino a 0,1 punti percentuali;

Dato atto che il comma 10, art 13 della Legge 214/11 stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. I comuni possono disporre l'elevazione di tale detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto degli equilibri di bilancio; in tal caso non può essere stabilita un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione .
Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione per abitazione principale è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;


Visto il D.L. 2/3/2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26/4/2012 n. 44;

Richiamato il comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (legge di stabilità per il 2013) con il quale è stata soppressa la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (pari al 50% ad aliquote di legge del gettito su terreni, aree edificabili ed altri fabbricati - esclusi strumentali agricoli) mentre è stato riservato allo Stato il gettito IMU, ad aliquota base, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Vista la circolare n. 5/DF del 28/03/2013 del Ministero delle Finanze;

Dato atto che il D.L. 54/2013, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 maggio 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 117 del 21/5/2013 ha stabilito la sospensione del pagamento dell'acconto IMU 2013, in scadenza il 17 giugno 2013, per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di



edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Considerato che tale sospensione è stata adottata in previsione di una riforma dell'intero sistema fiscale degli immobili, che dovrà essere completato entro il 31/8/2013; qualora tale obiettivo non venisse raggiunto, l'acconto di giugno, sospeso per gli immobili sopra indicati, dovrà essere pagato entro il 16 settembre 2013.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/2/2012. con la quale venivano determinate le seguenti aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2012:

- aliquota base 0,86 per cento;
- aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale e relative pertinenze
- aliquota ridotta 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3 bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla Legge 133/94;

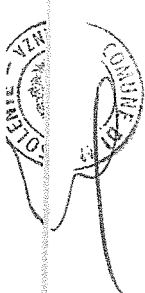
Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 4/07/2013 avente ad oggetto: "Proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 – conferma", dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che, al fine di conseguire il pareggio di bilancio, si rende necessario mantenere invariate le aliquote IMU, rispetto al 2012;

Visto il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6/6/13 n. 64, che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

PROPONE

- 1) di confermare, per l'anno 2013, le seguenti aliquote IMU:
 - aliquota base 0,86 per cento;
 - aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale e relative pertinenze
 - aliquota ridotta 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3 bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla Legge 133/94;
- 2) di stabilire, per l'anno 2013, in € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- 3) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardante la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con propria deliberazione n. 12 del 28.2.2012, successivamente integrato con propria deliberazione n. 56 del 28/9/2012 .

- 
- 4) di disporre, ai sensi del comma 13 bis del D.L. 201/11 convertito con modificazioni dalla Legge 214/11 e successivamente modificato con il D.L. 35/13 convertito con modificazioni dalla legge 6/6/13 n. 64 l'invio della presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 21 ottobre 2013;
 - 5) di disporre che la presente deliberazione venga a far parte della documentazione allegata al bilancio di previsione come disposto dall'art. 172 c.1 lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000;
 - 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

IL SINDACO
CHEMELLO MAURIZIO



PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis D.Lgs n. 267/2000 , così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L.174/2011, convertito in Legge 7.12.2012 n. 213.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

il
responsabile
procedimento
ICI - IMU

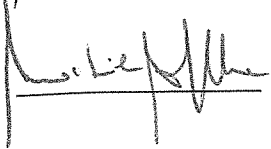
del Irma rag. Segafredo

 DATA

17/07/2013

il
responsabile
del SERVIZIO

Raffaella dott.ssa Mostile

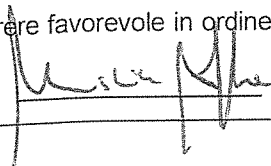
 DATA

17.07.2013

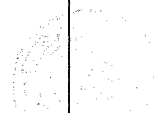
Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA

Raffaella dott.ssa Mostile

 DATA

17.07.2013



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

UDITI i seguenti interventi:

Chemello Maurizio - Sindaco

È una conferma nel senso che si ritiene di non toccare le aliquote attualmente in vigore, che sono esattamente quella base sulla seconda casa dello 0,86%, quella della prima casa al 4, quella per i fabbricati rurali non strumentali lo 0,2, con detrazioni per quanto riguarda la prima casa di 200 Euro fissi, più 50 Euro per ogni figlio a carico di età non superiore ai 26 anni.

Non si è ritenuto di dovere toccare questa imposta, malgrado le difficoltà di bilancio che abbiamo avuto piuttosto rilevanti, in quanto ritengo, l'Amministrazione ritiene che è un'imposta che va a colpire dove non c'è reddito reale. Qui abbiamo una situazione dove ci sono famiglie che magari hanno la casa, tante, magari però non hanno un reddito adeguato, non hanno un reddito perché l'hanno perso, quindi va a colpire un reddito che è unicamente virtuale, catastale ma virtuale. Rimangono le aliquote vigenti.

Montagner Cristiano - Consigliere

Mi rifaccio ancora alla comunicazione che avevamo fatto in modo costruttivo, al riguardo dell'abbassamento di alcune situazioni particolari di cui avevamo parlato ancora verso marzo e aprile in Commissione. Avevamo detto che si doveva fare uno studio per capire un attimo quante famiglie c'erano con persone magari disabili, o famiglie in difficoltà, oppure fabbricati sfitti e quant'altro.

Ad oggi non se ne è più riparlato, a noi interessa che le aliquote che attualmente ci sono siano un attimo differenziate, cioè il fatto che ci siano famiglie con problemi propri e con problemi magari di difficoltà, evidentemente non vogliamo che sia accolta tout court la nostra proposta, però il fatto di parlarne e di dare qualche segno concreto, posto che in questo periodo l'Imu è oggetto di tantissime voci etc., quindi non si sa dove andiamo a parare con settembre, prima casa non prima casa e quant'altro, mi auguro e auspico soprattutto che, entro fine anno, se anche i nostri uffici riusciranno a fare un certo tipo di lavoro e capire soprattutto la disabilità, piuttosto che gli anziani, piuttosto che altro, riuscire a fare qualcosa e a diminuire qualcosa, per dare almeno un segnale.

Chemello Maurizio - Sindaco

Come ricordi, l'Amministrazione Comunale in primis è stata disponibile a questo input, nel senso che è condivisibilissimo dire "cerchiamo di mettere mano laddove c'è il bisogno, laddove c'è il problema sociale", il problema è che l'unico motivo per cui non abbiamo ritenuto mettere mano in questo momento alle aliquote Imu è perché c'è l'incertezza totale. Ancora oggi andremo a approvare un bilancio dove c'è una quota di Imu presunta, fatta di un sacco di pareri colti qua e là per l'Italia, non ultimi i vari comuni disperati con cui ci siamo confrontati.

Basti solo dire che lo Stato ha ben pensato di dire "siccome nemmeno noi sappiamo dare una risposta, lasciamo la facoltà di fare il bilancio di previsione entro il 30 settembre", determinare un bilancio preventivo al 30 settembre quanto mancano tre mesi alla fine dell'anno per cortesia!

Questa sera approviamo un bilancio con un'entrata di Imu che sarà abbastanza veritiera, mi auguro che non ci siano scostamenti particolari, però i comuni che hanno approvato finora, la minoranza perché tanti sono ancora in alto mare, si trovano a dovere scegliere tra il rimanere paralizzati ancora fino a fine settembre, oppure ad approvare il bilancio, cercando di centrare con buona volontà, con tutte quante le riserve possibili e tutti quanti i pareri non sempre omogenei tra di loro, il bilancio di previsione. Mi trovo ovviamente d'accordo con il discorso fatto, è che ci troviamo in questo momento nell'oggettiva impossibilità di mettere mano in maniera seria a una cosa del genere.

Terminata la discussione, il Sindaco invita il Consiglio a deliberare.
CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: presenti n. 13
Votanti n. 10
Astenuti n. 3 (Montagner - Mocellin - Giusto)
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari nessuno

DELIBERA

- 1) di confermare, per l'anno 2013, le seguenti aliquote IMU:
 - aliquota base 0,86 per cento;
 - aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale e relative pertinenze
 - aliquota ridotta 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3 bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla Legge 133/94;
- 2) di stabilire, per l'anno 2013, in € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- 3) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardante la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con propria deliberazione n. 12 del 28.2.2012, successivamente integrato con propria deliberazione n. 56 del 28/9/2012 .
- 4) di disporre, ai sensi del comma 13 bis del D.L. 201/11 convertito con modificazioni dalla Legge 214/11 e successivamente modificato con il D.L. 35/13 convertito con modificazioni dalla legge 6/6/13 n. 64 l'invio della presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 21 ottobre 2013;
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga a far parte della documentazione allegata al bilancio di previsione come disposto dall'art. 172 c.1 lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente: Presenti n. 13
Votanti n. 10
Astenuti n. 3 (Montagner - Mocellin - Giusto)
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Chemello Maurizio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Consoli Dott.ssa Teresa

SOGGETTA A:

Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 - Art. 32 L. 69/2009)

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:
(Art. 4 L. 241/1990 - Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- Servizio Amministrativo
 Servizio Economico-Finanziario
 Servizio Lavori Pubblici Urbanistica-edil.priv.-
ecol/ambiente
 Servizio vigilanza - notificazioni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Consoli Dott.ssa Teresa

N° 440 Pubbl. Reg. Amm.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Mussolente, li

13 SET. 2013



Il Funzionario/Istruttore di Segreteria

Garon Sandra
Garon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al giorno _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

è divenuta esecutiva il _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Consoli Dott.ssa Teresa